

BANCA INTESA

S.p.A. Sede Sociale: Milano - Piazza Paolo Ferrari 10
Numero di iscrizione al Registro Imprese e codice fiscale 00799960158
Cod. ABI 3069.2 - Capitale Sociale Euro 3.561.062.849,24 costituito da n. 5.915.707.226 azioni ordinarie e da n. 932.490.561 azioni di risparmio n.c. del valore nominale di Euro 0,52 cadauna
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361 e capogruppo del "Gruppo Intesa", iscritto all'Albo dei gruppi bancari.

COMUNICAZIONE DI ACCORDO PARASOCIALE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE

In data 11 aprile 2000 è stato sottoscritto fra i principali azionisti di Banca Intesa S.p.A. un patto di sindacato che modifica e/o integra quello stipulato in data 15 aprile 1999.

- a) Il patto è finalizzato ad assicurare continuità e stabilità di indirizzi e politiche in merito alla attività di Banca Intesa e delle società controllate, nonché a garantire, anche negli sviluppi futuri, il mantenimento dell'autonomia gestionale e dell'indipendenza del Gruppo bancario.
- b) Gli aderenti all'accordo, organizzati in sei parti ed indicati con le azioni attualmente conferite in sindacato, sono i seguenti:

		azioni conferite in sindacato	% su totale azioni conferite	% su capitale ordinario	altre azioni possedute
1	- CREDIT AGRICOLE S.A.	876.110.007	36,32	14,81	191.313.552
2	- FONDAZIONE CARIPLO	535.485.244	22,20	9,05	19.093.075
3	- GRUPPO GENERALI:	340.781.182	14,13	5,76	
	• Assicurazioni Generali S.p.A.	1.000.000	0,04	0,02	
	• Alleanza Assicurazioni S.p.A.	248.169.637	10,29	4,19	67.201
	• Altre società controllate da Assicurazioni Generali	91.611.545	3,80	1,55	16.927.592
4	- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA	254.375.410	10,55	4,30	6.139.792
5	- GRUPPO "LOMBARDO":	204.839.873	8,49	3,46	
	• Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	139.963.274	5,80	2,37	204.336
	• I.O.R.	(*) 42.917.536	1,78	0,72	2.066.966
	• Mittel S.p.A.	21.959.063	0,91	0,37	
6	- COMMERZBANK A.G.	200.290.976	8,31	3,39	
	Totale	2.411.882.692	100,00	40,77	235.812.514

(*) con usufrutto a favore di Mittel

Nessuno degli aderenti all'accordo può esercitare singolarmente il controllo sulla società.

c) Gli organi del Sindacato sono:

- l'Assemblea, che è composta dai rappresentanti dei soggetti aderenti al patto. L'Assemblea discute qualunque argomento di interesse comune attinente alla gestione di Banca Intesa e delle sue controllate.
- il Comitato direttivo, che è composto da un numero di membri pari a quello delle parti del patto di Sindacato e dal Presidente se eletto al di fuori di tali rappresentanti.

Il Comitato definisce budget, politiche e strategie di gruppo, politiche di bilancio e di dividendo, aumenti di capitale, fusioni, modifiche statutarie, acquisti e cessioni di partecipazioni di controllo e di aziende e rami d'azienda di rilevante valore economico e strategico e, in generale, esprime il proprio orientamento preventivo su tutte le decisioni di rilievo riguardanti Banca Intesa e le sue controllate.

Il Comitato designa il Presidente, l'eventuale Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale di Banca Intesa ed i Presidenti, i Direttori Generali e gli eventuali Amministratori Delegati delle principali società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intesa è composto da 21 membri così designati: 4 dal Crédit Agricole, 4 dalla Fondazione Cariplo, 3 dal Gruppo Generali, 2 dal Gruppo Lombardo, 2 da Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, 2 dal Gruppo Commerzbank e 4 dal Comitato Direttivo del Sindacato, di cui uno scelto su proposta del Crédit Agricole.

Il Comitato delibera a maggioranza semplice delle azioni sindacate, ad eccezione di determinate materie (attinenti alla gestione di società controllate ed al piano strategico iniziale e sue modifiche) per le quali è prevista una maggioranza del 75%, nonché di quelle attinenti ad operazioni di acquisizione, di fusione con società non di Gruppo, di scissione non proporzionale o di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (compreso l'aumento contro conferimento in natura) e che abbiano rilievo tale da mutare la configurazione e l'assetto del Gruppo stesso per le quali è prevista una maggioranza del 70%. Relativamente ad

operazioni di cessione o fusione di Cariparma o modifica di denominazione sociale o sede della stessa, la delibera sarà assunta anche con il voto favorevole di Fondazione Cariparma.

Le deliberazioni del Comitato direttivo sono vincolanti per le parti, ma non sono previsti strumenti per assicurarne l'adempimento, che è affidato alla loro spontanea osservanza.

- il Presidente, che viene eletto dal Comitato direttivo a maggioranza assoluta delle azioni sindacate.

d) Per tutta la durata dell'accordo Banca Intesa è depositaria delle azioni conferite in Sindacato, con facoltà di costituire subdepositi all'estero per le azioni di pertinenza del Crédit Agricole e del Gruppo Commerzbank.

Le parti - a regime - non possono acquistare e detenere né direttamente, né indirettamente, né tramite società facenti parte del loro medesimo gruppo, azioni ordinarie non sindacate in misura eccedente il 5% delle partecipazioni sindacate ad eccezione di Fondazione Cassa di Risparmio di Parma che ha facoltà di detenere n. 48.095.110 azioni non sindacate. Le parti possono peraltro trasferire le azioni sindacate a favore di proprie controllanti, controllate e controllate della medesima controllante purchè si tratti di un rapporto di controllo di diritto e sempre che il cessionario assuma gli obblighi previsti nel presente accordo.

Eventuali trasferimenti all'interno del Gruppo Lombardo non richiedono l'applicazione della procedura di prelazione di cui al successivo punto e). Il Gruppo Lombardo ha altresì facoltà di aggregare - nel limite della propria quota - altri soggetti che aderiscano al patto di sindacato e sempre che la maggioranza delle azioni del Gruppo continui ad essere detenuta da Banca Lombarda.

Tutte le altre parti aderenti all'accordo possono aggregare nuovi soggetti, nell'ambito delle quote rispettivamente sindacate, a condizione che non perdano la quota di controllo del Gruppo così costituito e subordinatamente al gradimento degli altri aderenti.

Gli aderenti sono tenuti a vincolare in Sindacato le nuove azioni derivanti da assegnazione gratuita, da aumento di capitale a pagamento e da conversione di obbligazioni.

e) Gli aderenti che intendano alienare a terzi le azioni sindacate sono obbligati ad offrirle in prelazione, precisando tutti i termini e le condizioni richieste per la vendita, al Comitato direttivo del Sindacato, che, a maggioranza, può decidere di esercitare la prelazione a favore dei suoi membri (in proporzione alle quote già sindacate) o di terzi.

Se il Comitato direttivo non esercita la prelazione, il venditore può alienare le azioni a terzi, purché non siano variate le condizioni di vendita già comunicate al Sindacato.

I terzi acquirenti possono ottenere l'ammissione al Sindacato solo se deliberata dal Comitato direttivo del Sindacato.

f) In caso di mancata osservanza degli obblighi stabiliti per la cessione delle azioni, è prevista a carico del venditore la corresponsione alle altre parti di una penale convenzionale, pari al 40% del valore delle azioni cedute (salvo il diritto all'eventuale risarcimento dell'ulteriore danno).

E' prevista anche una penale, pari al 40% del valore delle azioni acquisite (salvo il diritto all'eventuale risarcimento dell'ulteriore danno), nell'ipotesi di acquisti di azioni non sindacate in misura eccedente quella consentita dal patto.

g) Il presente accordo avrà durata sino al 15 aprile 2005 e si intenderà tacitamente rinnovato di triennio in triennio salva disdetta sei mesi prima della scadenza.

h) Qualsiasi controversia riguardante la validità, l'interpretazione e l'esecuzione dell'accordo è sottoposta alla competenza esclusiva di un Collegio arbitrale.

i) Il presente accordo verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano.